

# «#BiblioVerifica», il blog a supporto del cittadino fact-checker

**DAMIANO ORRÙ**

Biblioteca "Vilfredo Pareto"  
Facoltà di Economia, Università di Roma "Tor Vergata"  
orrù@economia.uniroma2.it

**PAOLA COPPOLA**

Biblioteca "Vilfredo Pareto"  
Facoltà di Economia, Università di Roma "Tor Vergata"  
coppola@economia.uniroma2.it

DOI: 10.3302/2421-3810-201902-062-1

Negli ultimi anni i temi della disinformazione e della propaganda tramite i mezzi di informazione sono stati centrali (anche) nel dibattito che ha accompagnato la *media information literacy*. L'esplosione dell'utilizzo degli strumenti di comunicazione online (chat, *social network*, blog, forum, canali video ecc.) ha moltiplicato esponenzialmente la velocità e l'ampiezza della diffusione di informazioni, bypassando ogni selezione e filtro, rendendo indifferibile l'urgenza di sensibilizzare i cittadini rispetto alla attendibilità delle fonti, ai rischi di strumentalizzazione, alle conseguenze di una condivisione avulsa da quell'approccio critico indispensabile per valutare "post" e, in genere, per riconoscere contenuti fuorvianti e/o sensazionalistici.

Secondo l'*Edelman Trust Barometer 2019*<sup>1</sup>, si assiste sempre più all'incremento di *consumer* e *amplifier* di news e informazioni a livello globale (22%) (Fig. 1).

Tale fenomeno si accompagna alla percezione (73%

della popolazione) che la disinformazione possa rappresentare una potente arma a livello politico e sociale. Questo sentimento è confermato anche dal tasso crescente di sfiducia nei confronti dei *social media* a favore di quelli tradizionali e dei motori di ricerca (Fig. 2).

Non a caso, già nel 2016, l'«Oxford dictionaries» decreta "*post-truth*" parola dell'anno, intesa come riferimento a circostanze in cui i fatti oggettivi hanno meno influenza nell'orientare l'opinione pubblica rispetto agli appelli emotivi e alle convinzioni personali<sup>2</sup>. Analogamente nel 2017 il blog «Collins dictionary» elegge quale parola dell'anno "*fake news*"<sup>3</sup>, mentre l'IFLA divulga l'infografica *How to spot fake news*<sup>4</sup>, tradotta oggi in 42 lingue, a supporto di una *media literacy* a uso e consumo di tutti i cittadini della rete.

In questo contesto, il 25 marzo 2017, la Biblioteca "Vilfredo Pareto" dell'Università di Roma "Tor Vergata" lancia il blog «BiblioVerifica»<sup>5</sup>, una piattaforma di *public en-*

Per tutti i siti web l'ultima consultazione è stata effettuata il 10 ottobre 2019.

<sup>1</sup> Cfr. *Edelman Trust Barometer 2019: Global Report*, 20<sup>th</sup> January 2019, <<https://www.edelman.com/trust-barometer>>.

<sup>2</sup> Cfr. *Word of the Year 2016 is...*, «Oxford dictionaries», <<https://languages.oup.com/word-of-the-year/word-of-the-year-2016>>.

<sup>3</sup> Cfr. RACHEL QUIN, *Collins 2017 Word of the Year Shortlist*, 2<sup>nd</sup> November 2017, <<https://www.collinsdictionary.com/word-lovers-blog/new-collins-2017-word-of-the-year-shortlist,396,HC.html>>.

<sup>4</sup> INTERNATIONAL FEDERATION OF LIBRARY ASSOCIATIONS AND INSTITUTIONS, *Riconoscere le false notizie*, traduzione a cura di Matilde Fontanin, <[https://www.ifla.org/files/assets/hq/topics/info-society/images/how\\_to\\_spot\\_fake\\_news\\_-\\_italian.pdf](https://www.ifla.org/files/assets/hq/topics/info-society/images/how_to_spot_fake_news_-_italian.pdf)>.

<sup>5</sup> Blog «BiblioVerifica», <<http://biblioverifica.cloud>>. Per ulteriori approfondimenti sul blog si veda anche: DAMIANO ORRÙ - PAOLA COPPOLA, *Lo spazio social per la media literacy: #biblioVerifica vs #fakenews*, intervento al Convegno "La biblioteca (in)forma: digital reference, information literacy, e-learning", Milano, 14 marzo 2018, <<http://www.convegnostelline.it/stelline2018/relatori1.php?ldUnivoco=84>>; I.D.D., *In-formare in biblioteca: fonti, strumenti e strategie sostenibili per smascherare le fake news*, intervento al "Festival italiano dello sviluppo sostenibi-

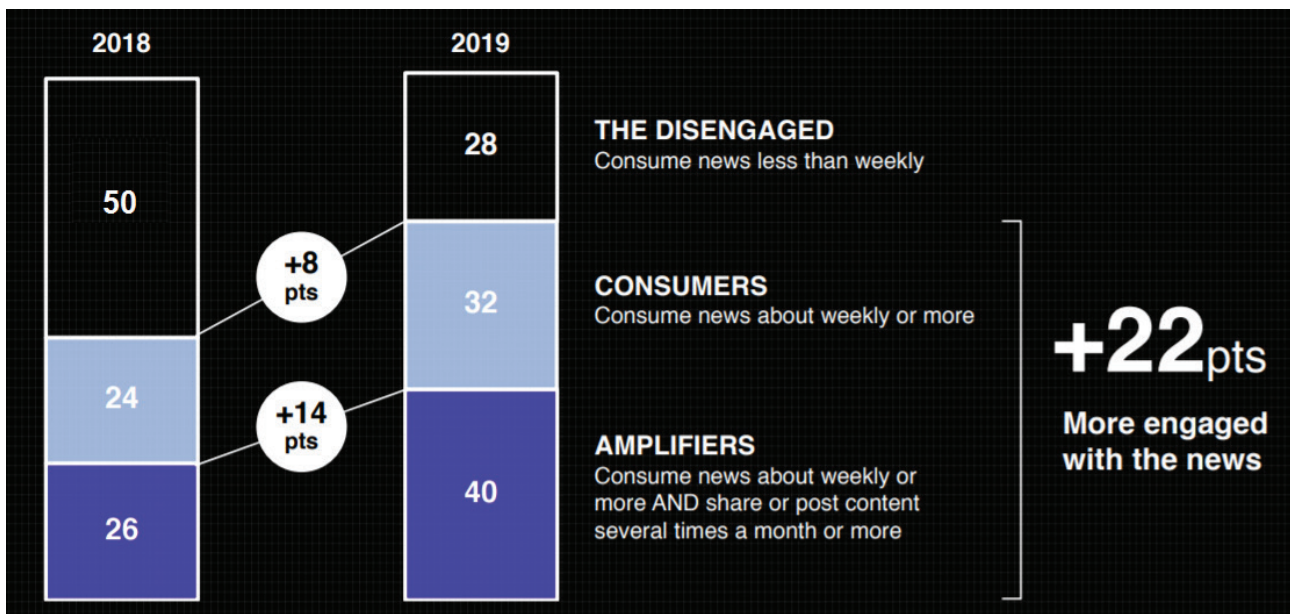


Fig. 1: Tasso di utilizzo e condivisione delle notizie da parte degli utenti in rete  
Fonte: Edelman Trust Barometer 2019 cit., p. 18

## LOOKING FOR RELIABLE SOURCES

Percent who trust each source of news

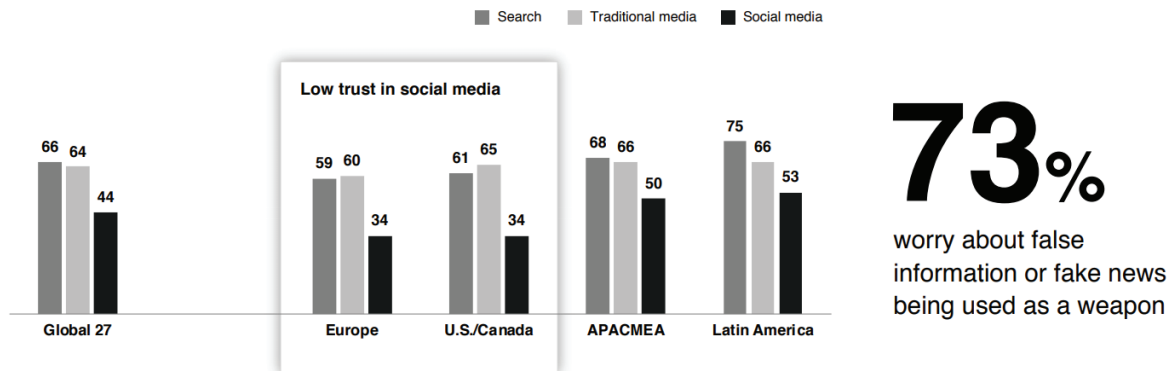


Fig. 2: Fiducia nelle fonti di informazione  
Fonte: Edelman Trust Barometer 2019 cit., p. 20

gagement basata sulla *media information literacy* (MIL), al fine di incoraggiare e orientare il cittadino a praticare il *fact-checking* in modo autonomo e consapevole, tramite l'accesso all'informazione responsabile fondata

sui principi di accuratezza, tracciabilità, indipendenza, legalità, imparzialità.

Il blog non ha costi di gestione o manutenzione, poiché si avvale della piattaforma WordPress<sup>6</sup>. I bibliotecari-

le", Università degli studi di Roma "Tor Vergata", 31 maggio 2018, <<https://festivalsvilupposostenibile.it/2018/cal/525/in-formare-in-biblioteca-fonti-strumenti-e-strategie-sostenibili-per-smascherare-le-fake-news-#>>; IDD., *How librarians can engage citizens to use open access contents and open data as source for fact-checking*, intervento alla Conferenza "Learning, learning information literacy across the Globe, Frankfurt am Main, 10<sup>th</sup> May 2019, <<https://informationliteracy.eu/conference>>; CORRADO CERRUTI - PAOLA COPPOLA, *Tor Vergata's Roadmap to Open Science*, intervento alla Conferenza internazionale "Open data - Open Access: new frontiers for archives and digital platforms dedicated to the performing arts", Università degli studi di Roma "Tor Vergata", 6 giugno 2019, <<http://opendataspa.uniroma2.it>>.

<sup>6</sup> <<https://it.wordpress.org>>.

*blogger* contribuiscono alla redazione a titolo libero e gratuito, senza vincoli redazionali e senza filtri di enti e/o organizzazioni: ogni redattore è personalmente responsabile dei contenuti divulgati. In questi anni di avvio hanno contribuito otto “bibliovolontari”<sup>7</sup>, professionisti del mondo delle biblioteche italiane pubbliche e private, non solo accademiche.

Le pratiche di analisi e verifica delle informazioni supportano il “bibliovolontario” nel realizzare una nuova forma di *digital reference* aperta a tutta la comunità internet, applicando i principi deontologici, *in primis* il libero accesso all’informazione in modo imparziale e completo, indipendentemente da opinioni e orientamenti personali e senza alcuna forma di censura.

«BiblioVerifica» propone la condivisione di:

- fonti attendibili a livello nazionale o internazionale, con enfasi su *open data* e pubblicazioni ad accesso aperto e libero;
- strumenti di ricerca offerti dalla rete, liberamente fruibili da ogni cittadino;
- strategie di verifica delle notizie e dei contenuti proposti da *stakeholder* e *follower*.

In tal modo il cittadino viene coinvolto per stimolare il pensiero critico e comprendere i personali preconcetti cognitivi (*bias*)<sup>8</sup> attraverso diverse forme di autovalutazione e interazione.

Ogni persona dispone di svariati canali per chiedere verifiche, segnalare potenziali bufale, proporre strumenti, fonti e/o strategie ai redattori.

Questo coinvolgimento è tecnicamente garantito tramite moduli web *ad hoc*<sup>9</sup>, *chat*, forum pubblici, canali *social*, commenti ai *post*, e-mail.

Nei primi trenta mesi il blog ha proposto periodicamente diversi spazi ed eventi partecipativi. Alcuni esempi:

- “Oscar della bufala”: chiunque può segnalare bufale circolate nell’anno precedente; queste vengono poi messe in votazione nella settimana in cui ricorrono

il “BiblioVerifica Day” (25 marzo) e l’“International Fact-Checking Day”<sup>10</sup> (2 aprile), senza costi di partecipazione o premi per il vincitore<sup>11</sup>;

- “BiblioVerifica Olympics”: ogni cittadino può cimentarsi nella verifica delle proprie capacità nel saper distinguere tra satira, disinformazione, contenuti verificabili, propaganda, tra il 15 agosto e il 20 settembre, senza costi di partecipazione o premi per il vincitore<sup>12</sup>;
- “Bibliografia partecipata”: in occasione della Giornata mondiale del libro, i cittadini possono consigliare libri sul *fact checking*, sul *data journalism*, sulla *media literacy* e sul *debunking*<sup>13</sup>;
- “Calendario condiviso”: ogni redattore può proporre eventi e appuntamenti per l’anno successivo, promuovendo occasioni utili per sviluppare il senso critico e la verifica di notizie e dati<sup>14</sup>;
- “A scuola di BiblioVerifica”: occasionalmente i “bibliovolontari” vengono coinvolti in atenei e scuole di ogni ordine e grado per esporre strumenti di ricerca, strategie di verifica e fonti istituzionali, mostrando le potenzialità del blog e le forme di partecipazione<sup>15</sup>.

Nei primi due anni e mezzo «BiblioVerifica» ha registrato un totale di 22.000 visualizzazioni dei *post* e oltre 42.800 delle pagine (ad esempio “Proponi”, “Richiedi”, “Bibliografia”, “FAQ”, “Quora” ecc.) da parte di oltre 8.400 utenti. Contestualmente le piattaforme di condivisione<sup>16</sup> hanno coinvolto numerosi *follower*: 90 su Meetup, 270 su Facebook, 125 su Instagram. Nello stesso periodo sono stati pubblicati 165 *post* per la condivisione di 65 eventi, 26 strumenti, 15 fonti, 32 strategie, 25 per l’“Oscar della bufala”, 2 bibliografie partecipate, 2 calendari condivisi, 2 “Olympics quiz”.

Grazie al carattere laboratoriale e ai suoi contenuti, il blog rappresenta una delle iniziative con cui la biblioteca intende svolgere un ruolo proattivo nei processi di formazione *long-life* in linea con le politiche e strategie

<sup>7</sup> Cfr. *BiblioVolontari*, <<http://biblioverifica.altervista.org/bibliovolontari>>.

<sup>8</sup> Cfr. FABIO DI GIAMMARCO, *Le biblioteche al tempo delle fake news*, «Cultura digitale», 27 luglio 2018, <<http://www.culturadigitale.it/wp/biblioteca-digitale/498/le-biblioteche-al-tempo-delle-fake-news>>.

<sup>9</sup> Proposte dai cittadini tramite dalla pagina <<http://biblioverifica.altervista.org/proponi>>.

<sup>10</sup> Cfr. <<https://factcheckingday.com>>.

<sup>11</sup> Cfr. <<http://biblioverifica.altervista.org/oscardellabufala>>.

<sup>12</sup> Cfr. <<http://biblioverifica.altervista.org/olympics>>.

<sup>13</sup> Cfr. <<http://biblioverifica.altervista.org/bibliografia>>.

<sup>14</sup> Cfr. <<http://biblioverifica.altervista.org/calendario>>.

<sup>15</sup> Cfr. <<http://biblioverifica.altervista.org/scuola>>.

<sup>16</sup> Piattaforme social di «BiblioVerifica»: <<https://www.meetup.com/it-IT/BiblioVerifica>>, <<https://www.instagram.com/biblioVerifica>>, <<https://www.facebook.com/biblioVerifica>>, <[https://www.youtube.com/results?search\\_query=biblioverifica](https://www.youtube.com/results?search_query=biblioverifica)>.

di “terza missione” dell’ateneo<sup>17</sup>, favorendo la “sostenibilità” declinata negli indici BES (Benessere equo e sostenibile)<sup>18</sup> e negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs - *Sustainable development goals*) indicati nell’Agenda 2030 delle Nazioni unite. In particolare:

- «fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti (SDG 4)»; «assicurarsi che tutti i giovani e una parte sostanziale di adulti, uomini e donne, raggiungano l’alfabetizzazione e l’abilità di calcolo» (target 4.6)<sup>19</sup>.

- «pace, giustizia e istituzioni solide (SDG 16)»; «garantire l’accesso del pubblico alle informazioni e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali» (target 16.10)<sup>20</sup>.

Con tale prospettiva, «BiblioVerifica» può costituire, a nostro avviso, una effettiva opportunità per contribuire alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio, e segnatamente allo sviluppo e potenziamento dell’*engagement* del cittadino digitale.

#### **ABSTRACT**

*Il blog «BiblioVerifica» si propone come spazio di reference partecipativo, libero e aperto a tutti i cittadini. La piattaforma nasce per contrastare la disinformazione e la propaganda, senza per questo “trasformare” il bibliotecario in un debunker o in un demistificatore.*

*Il “bibliovolontario”, impegnandosi come blogger, ha il compito di incoraggiare e supportare gli utenti dei social media alla verifica dei fatti, al confronto delle fonti, al dibattito costruttivo e civile, superando i condizionamenti dei propri bias cognitivi. Ciascun cittadino ha così l’opportunità di potersi trasformare in un vero e proprio fact-checker capace di accedere alle informazioni – senza tutor o mentori – per attivare un processo di collaborazione civica in rete tramite le piattaforme social.*

#### **«#BIBLIOVERIFICA», THE BLOG IN SUPPORT OF THE CITIZEN FACT-CHECKER**

*The «BiblioVerifica» blog aims to be a collaborative reference space, open to all citizens. The platform has been created to fight disinformation and propaganda, by using media and data literacy, without “transforming” librarians into a debunker or demystifier. The mission of a “Bibliovolontario”, as a blogger, is to encourage and support users in fact-checking, comparing sources, engaging meaningful and civil debate, beyond personal cognitive bias. This way each citizen has the opportunity to transform himself into a real “fact-checker”. He is able to access and re-use information – without tutors or mentors – fostering civic collaboration activities by social platforms, chat, blog, etc.*

<sup>17</sup> Cfr. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “TOR VERGATA”, *Terza missione*, 4 aprile 2019, <[https://web.uniroma2.it/module/name/Content/navpath/TMI/newlang/italiano/action/showpage/content\\_id/55894/section\\_id](https://web.uniroma2.it/module/name/Content/navpath/TMI/newlang/italiano/action/showpage/content_id/55894/section_id)>.

<sup>18</sup> Segnatamente riferito al dominio 2 “Istruzione e formazione” nelle sue quattro dimensioni: istruzione formale, livelli di competenze, formazione continua, partecipazione culturale. Cfr. <<https://www4.istat.it/it/benessere-e-sostenibilit%C3%A0/misure-del-benessere/le-12-dimensioni-del-benessere/istruzione-e-formazione>>.

<sup>19</sup> Cfr. ALLEANZA ITALIANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, *Istruzione di qualità*, <<https://asvis.it/goal4/i-target>>.

<sup>20</sup> Cfr. ALLEANZA ITALIANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, *Pace, giustizia e istituzioni solide*, <<https://asvis.it/goal16/i-target>>.